

# Corso di Formazione sulle tecniche di rimozione degli Sciuridi alloctoni in Lombardia -ANALISI DEGLI INTERVENTI-



**Lucas Wauters & Adriano Martinoli**

Unità di Analisi e Gestione delle Risorse Ambientali

*Guido Tosi Research Group*

Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate

Università degli Studi dell'Insubria – Varese

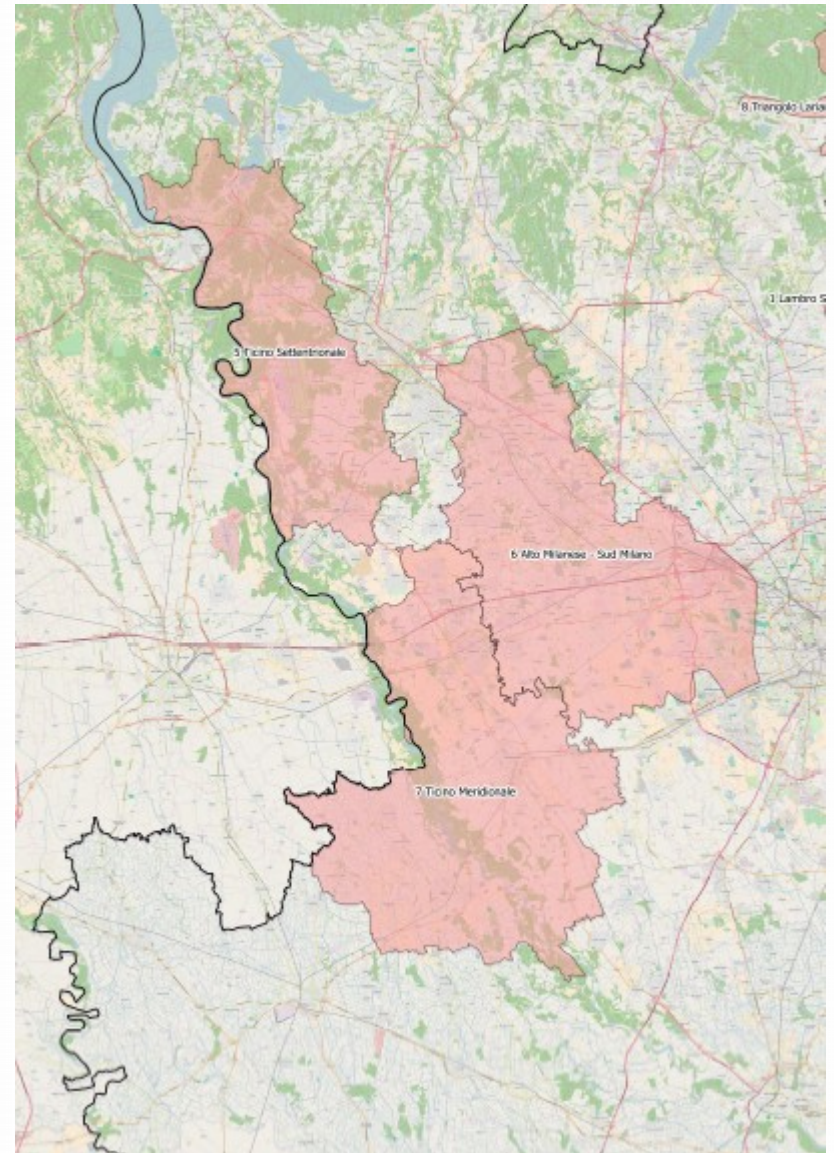
## Metodologia di intervento

Le tecniche di eradicazione e controllo devono assicurare adeguata efficacia e selettività; inoltre, la condizione indispensabile per il successo di una eradicazione è che il tasso di prelievo superi il tasso di accrescimento della popolazione. Infine, le tecniche non devono determinare inaccettabili effetti su altre specie. Occorre anche prestare particolare attenzione agli aspetti etici, che devono essere attentamente valutati, minimizzando le sofferenze degli animali in modo da risultare, per quanto possibile, accettabili dal punto di vista etico e culturale (*Genovesi 2000*).



Ampliamento nelle aree di presenza dove non sono stati fatti interventi sino ad ora sullo scoiattolo grigio (su scoiattolo di Pallas area in provincia di Varese a 5 km dal confine con la Svizzera)

## Aree di intervento



## Interventi sulle specie invasive in Lombardia

- 1) rimozione (o in subordine controllo) delle popolazioni di sciuridi alloctoni (*Sciurus carolinensis* e *Callosciurus erythraeus*) sia attraverso cattura con trappole e soppressione eutanasica sia con l'impiego dei metodi consentiti nell'applicazione dell'Art. 41 della L.R. 26/93 o con altre metodologie che abbiano avuto parere positivo da parte di ISPRA.
- In base alla sentenza della Corte Costituzionale n. 139 del 23 maggio 2017 viene ribadito che i controlli faunistici competono solo agli agenti venatori pubblici.



# Interventi sulle specie invasive in Lombardia



## Interventi sulle specie invasive in Lombardia

2) in casi limitati, ove sia necessario un intervento "calmieratore", ovverosia per ridurre eventuali conflitti sociali, e in seguito ad una oggettiva valutazione costi/benefici, oltre che **con il contributo delle associazioni** che eventualmente spingessero in tale direzione, sarà possibile valutare l'opzione della sterilizzazione chirurgica, come alternativa alla soppressione. A tale proposito occorrerà effettuare una verifica della fattibilità dell'intervento anche in termini di **dimensioni e isolamento della popolazione**. Nel caso incrementi la fattibilità dell'intervento, può essere preso in considerazione l'eventuale **mantenimento in cattività degli animali sterilizzati**



## Criticità...

Personale con l'adeguata formazione in numero ridotto

Necessario il passaggio concettuale da "intervento specialistico/sperimentale" a "intervento consolidato di *routine*"

Necessarie operazioni simultanee su vasta scala e con un coordinamento univoco

Differenziazione degli interventi in relazione all'ottimizzazione dei risultati in termini di costi/benefici

Referenti operativi per ciascun ente territoriale coinvolto

Snellimento dell'iter autorizzativo

Necessità di favorire gli accessi in proprietà private

Monitoraggio dell'efficacia degli interventi e gestione adattativa e ampliamento delle analisi sui possibili impatti (es. sanitari)

**Grazie mille per  
l'attenzione!**

